



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Regionale Umbria

**VERBALE COMMISSIONE PARITETICA LOCALE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ASCOLI PICENO**

**PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE
COMUNICATO SINDACALE OO.SS. USB e UGL VV.F. del 19.01.2026.**

Il giorno 28 gennaio 2026 alle ore 16.00 su disposizione del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 950 del 20 gennaio 2026 si è riunita, in videoconferenza, "a distanza", la Commissione paritetica locale per l'attuazione delle procedure di conciliazione, giusta convocazione delle parti mediante nota della Direzione Umbria prot. n. 695 del 26 gennaio 2026, a seguito della proclamazione dello stato di agitazione da parte delle OO.SS. USB e UGL VV.F. Ascoli Piceno con comunicato sindacale del 19.01.2026.

Alla riunione sono presenti:

Per la Direzione Regionale VV.F. Umbria:

Dott. Arch. Valter CIRILLO - Direttore Regionale VV.F. Umbria - Presidente
DCSLG Giuseppina PROIETTI - segretaria verbalizzante

Per il Comando Provinciale VV.F. Ascoli Piceno:

Dott. Ing. Daniele CENTI - Comandante Provinciale VV.F. Ascoli Piceno

Per le OO.SS.:

Sig. Danilo MOLINARO - Consiglio Nazionale USB VV.F

Sig. Diego MACELLARI - Coordinamento USB VV.F.

Sig. Nazzareno GALIE' - Segreteria UGL VV.F.

Sig. Ivan CAVUCCI - Segreteria UGL VV.F.

Oggetto della riunione: Comando Provinciale VV.F. Ascoli Piceno.

Dichiarazione dello stato d'agitazione delle OO.SS. USB e UGL VV.F. - Comunicato sindacale del 19.01.2026.

Richiesta di attivazione procedura di raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Commissione Paritetica, Arch. Valter CIRILLO, saluta i convenuti e introduce l'incontro chiarendo che, in sede di raffreddamento il conciliatore è parte terza ed imparziale.

Rammenta a tutti i partecipanti che non sono ammesse registrazioni audio o video, o diretta streaming dei lavori della Commissione, in quanto la Legge n. 146/1990 sullo sciopero dei servizi pubblici essenziali e il relativo accordo del 1994 che disciplina le procedure, prevedono la verbalizzazione della seduta e tanto si ritiene sufficiente per garantire che i lavori della Commissione siano regolarmente svolti.

Il Presidente rinnova alle delegazioni sindacali convenute, affinché esprimano le proprie posizioni in merito agli argomenti a base della vertenza in atto, in particolare con riferimento a violazioni di norme, accordi contrattuali o disposizioni di servizio, evidenzia come gli argomenti

trattati debbano ricondursi a quanto previsto nel comunicato dello stato di agitazione e non possano estendersi a materie non previste nell'incarico conferito dal Capo del Corpo con nota del 20 gennaio 2026 Prot n. 950.

Il Presidente rende noto che, il competente Ufficio III – Relazioni sindacali del Dipartimento dei VV.F. e D.C., avendo constatato l'utilizzo di talune formule improprie conclusive dei verbali dei tentativi di conciliazione, che vengono dichiarati “sospesi, congelati” etc..., ha precisato che “l'esito del tentativo obbligatorio di conciliazione potrà essere positivo o negativo. Non si danno altre possibili soluzioni. Una volta esperito il tentativo obbligatorio, l'Organizzazione Sindacale può, nell'autonomia delle sue libertà sindacali, proclamare legittimamente lo sciopero”.

Gli argomenti dell'incontro sono:

1. ODG N.1215 del 27-11-2025 – Testo unico criteri di mobilità interna DPR 64/2012;
2. Diritto all'informazione e alla consultazione sindacale;
3. Rispetto del mansionario D.Lgs. 217/2005.

Il Presidente chiede alle OO.SS convenute se ritengono affrontare gli argomenti dell'incontro in maniera unitaria o distintamente per OS.

Interviene il Sig. Cavucci e, con il consenso dei restanti convenuti, concorda per affrontare separatamente gli argomenti dell'incontro.

Si passa al punto 1) oggetto dell'incontro.

Il Presidente dà la parola al Sig. Cavucci, il quale pone l'attenzione sui criteri non ritenuti in linea con le norme. Osservazioni evidenziate da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti, soprattutto in merito al punto 9) dell'OdG 1215 ove non viene rispettato a pieno l'incarico di capo turno, evidenziando come attualmente il dipendente più anziano non svolga il ruolo da capo turno. Prosegue nel descrivere il punto 8) del predetto OdG, il quale per come strutturato configurerebbe addirittura il riconoscimento della indennità di missione, insieme ad altre lacune non chiare a tutto il personale. Tenuto conto del prossimo trasferimento del Comandante – sede di Ascoli, è necessario acquisire dall'attuale comandante i nominativi dei 4 capi turno in carica.

Prende la parola il Sig. Macellari che ribadisce come pur avendo decorrenza dall'1.01.2026, il testo unico redatto dal Comando non rispetti in alcun modo l'attuale composizione degli attuali 4 Capi turno. Non si tiene inoltre conto del personale riconosciuto parzialmente idoneo ai compiti d'Istituto.

Prende la parola il Sig. Molinaro, che conferma tutti i dubbi evidenziati nei precedenti interventi ed inoltre, con OdG n 1215 sulla mobilità si evince che si potrebbe obbligare un capo reparto del distacc. di San Benedetto del Tronto a venire in sede centrale, per ricoprire un ruolo che non gli interessa, oltre al fatto che lo stesso è diventato capo reparto a ruolo aperto.

Il Presidente passa la parola al Comandante, il quale riferisce che: “Il Comando, con nota n.10522 del 01/10/2025 (allegato) ha emanato informativa a tutte le OO.SS. avente per oggetto: “informativa mobilità interna”.

A seguito dell'invio della predetta nota, il Comando ha indetto riunione sindacale in data 15/10/2025 e in data 21/11/2025, ai sensi dell'art.41 D.P.R. 121/2022, convocando, come giuridicamente previsto, soltanto le OO.SS. firmatarie dell'accordo triennale.

Sono stati svolti due tavoli sindacali, al termine dei quali tutte le OO.SS. (chiamate a partecipare firmatarie del patto triennale) hanno, con il cento per cento del consenso, discusso e approvato i criteri di mobilità.

A seguito dell'ultimo verbale del 21/11/2025, il Comandante ha emanato apposito O.d.G. n.1215 del 27/11/2025 (allegato).

Le OO.SS. USB e UGL VV.F. hanno chiesto, con nota assunta al prot.n.13979 del 19/12/2025 (all.), una "convocazione atipica", come da loro stessi definita che, a parere dello scrivente, costituisce una imbarazzante e inesistente fattispecie, giuridicamente illegittima.

Pertanto il Comando, dopo aver seguito i precetti della contrattazione collettiva e di tutte le circolari dipartimentali, ha emanato l'OdG sopra richiamato.

In relazione al quesito posto sulla mobilità del capo turno da San Benedetto del Tronto, quanto sopra è specificato in un altro odg 243 del 17.3.2023 (all.), che UGL non ha menzionato, ma di cui è a conoscenza il Sig. Galiè avendo partecipato.

Prende la parola il Sig. Galiè il quale disconosce quanto riferito dal Comandante.

Il Comandante riprende la parola, richiamando l'OdG emanato il 17.3.2023. Aggiunge inoltre, che qualora le suddette OO.SS. ritengano non condivisibile l'O.d.G. emanato potranno fare ricorso alla giustizia amministrativa.

Prende la parola il Presidente, il quale, premette che l'incontro è finalizzato a convenire a chiarimenti per derimere le controversie emerse. Pone all'attenzione delle OO.SS. convenute se l'OdG emanato ha i requisiti di chiarezza ai fini applicativi.

Prende la parola il Comandante, il quale non accetta condizioni restrittive finalizzate alla rimozione delle disposizioni interne emanate.

Prende la parola il Sig. Macellari, il quale smentisce quanto detto dal Comandante, in quanto è stato chiesto di modificare e non annullare l'OdG in questione.

Prende la parola il Sig Molinaro, il quale evidenzia l'inerzia dell'Amministrazione a dare adeguate spiegazioni. Evidenzia come le OO.SS. presenti, non hanno avuto la possibilità di avere incontri informativi, rivolti a giungere ad una bonaria definizione delle questioni.

Prende la parola il Sig. Cavucci, il quale segnala che era stata chiesta la rettifica dell'OdG, con la possibilità di avere i primi 4 nominativi, proposta però inesata.

Prende la parola il Sig. Macellari rinnovando la necessità di chiarezza per tutte le OO.SS. e relativo personale.

Prende la parola il Presidente, rinnovando la necessità di convenire a migliorare le comunicazioni interne tra le parti.

Si passa al punto 2) oggetto dell'incontro.

Il Presidente dà la parola alle OO.SS e prende la parola il Sig. Macellari che rivendica la possibilità di ricorrere alla "forma atipica" per il coinvolgimento delle OO.SS. non firmatarie.

Richiama inoltre le circolari emanate dai Capi Dipartimento Lega del 27.07.2021, Visconti del 17.09.2025 e Tronca del 25.03.2009, le quali tutte evidenziano che l'Amministrazione tramite l'informazione e il confronto sindacale, anche con "modalità atipiche", garantisce che gli interessi alla partecipazione sindacale siano assicurati.

Il Presidente chiede all'UGL se deve aggiungere altre argomentazioni.

Prende la parola il Sig. Cavucci, il quale chiede se è stata inviata al Direttore Regionale la diffida redatta dall'avvocato diretta al Comandante e come mai in alcune occasioni non ci sia stato il coinvolgimento dell'OS, mentre in altre occasioni ciò sia avvenuto.

Prende la parola il Comandante, il quale riferisce di attenersi sempre agli argomenti in discussione, riferisce inoltre di non essere tenuto a darne riscontro, potendo comunque l'OS fare accesso agli atti direttamente al Direttore Regionale.

Premesso che l'istituto della consultazione è puramente inventato poiché inesistente (esiste la contrattazione, l'informazione e la concertazione), si sottolinea che la contrattazione integrativa e le altre forme di partecipazione sono riservate alle OO.SS. firmatarie degli accordi triennali, come ampiamente chiarito nei C.C.N.L. e dalle circolari del Dipartimento.

Prende la parola il Presidente e specifica le caratteristiche delle circolari citate.

Prende la parola il Sig. Macellari il quale segnala alcune discordanze delle direttive diramate. Pone l'attenzione all'art 29 del DPR del 2008 che prevede il tavolo tecnico per la programmazione didattica con la presenza delle OO.SS. rappresentative, mai convocato.

Il Presidente interviene, ponendo l'attenzione di come l'operato dell'Amministrazione debba essere rivolto ad una proficuo coinvolgimento delle OO.SS., ma con valutazioni discrezionali in merito all'eventuale partecipazione delle OO.SS non firmatarie secondo forme atipiche.

Prende la parola il Sig. Molinaro il quale rimarca il mancato riscontro alle note sindacali da parte del Dirigente.

Prende la parola il Sig. Cavucci il quale chiede fermamente che il Comandante convochi le OO.SS. secondo quanto previsto dalle norme.

Prende la parola il Comandante, il quale non ritiene attinente la discussione circa il punto 2) oggetto dell'incontro.

Il Presidente interviene, evidenziando l'importanza sul riscontro delle note redatte dalle OO.SS., nel rispetto di corrette prerogative sindacali.

Il Presidente chiede ai presenti se devono aggiungere altre argomentazioni in merito al punto 2). Il Comandante e le OO.SS nulla hanno da aggiungere.

Si passa al punto 3) oggetto dell'incontro.

Il Presidente passa la parola al Sig Macellari, che evidenzia il mancato rispetto del D.Lgs 217, evidenziando l'inoservanza dei dettami di quanto previsto, in particolar modo nel rispetto dei ruoli e mansioni previste dal 217 nonché il mancato rispetto del regolamento di servizio DPR 64/2012 all'art. 17 sulle norme riguardanti lo svolgimento del servizio.

L'OS ricorda che ogni dipendente ha superato una specifica procedura concorsuale per lo svolgimento di un determinato ruolo professionale.

Evidenzia come ad Ascoli, il pers. RTP è un numero adeguato, senza necessità- emergenza alcuna di attribuire mansioni di carattere amministrativo-contabile a personale appartenente al ruolo operativo, nonché il personale RTP ha una formazione apposita per le mansioni legate alle procedure amministrativo/contabili. E' stato chiesto all'Amministrazione di attivare una ricognizione tra il personale RTP disattesa dal Dirigente di Ascoli. Non ravvisandosi necessità/urgenze nella sede lavorativa, si ha uno stravolgimento nell'organizzazione degli uffici.

L'OS USB interviene che qualora vi fosse una necessità come la carenza di organico del personale RTP, ritiene di non avere nessun problema ad accettare che il Dirigente attribuisca mansioni negli uffici a personale operativo, ma sempre rispettando la priorità di scelta del personale RTP, nonché considerando anche la volontà del personale parzialmente idoneo al personale operativo.

Ritiene necessario sottoporre al Comandante, il ripristino della corretta attribuzione delle mansioni presso gli uffici del Comando ai sensi del D.Lgs 217, effettuando una ricognizione tra il pers RTP, garantendo la priorità di scelta al personale stesso, per fronteggiare eventuali pensionamenti e in base alle risultanze, qualora emergano degli incarichi non assegnati, valutare se attribuire l'incarico ad altro personale di diverso ruolo.

Il Presidente segnala il disservizio tecnico (mancanza di rete) sopraggiunto presso il Comando di Ascoli Piceno, invitando le OO.SS. a pazientare qualche minuto.

Alla ripresa del collegamento, il Comandante chiamato in causa circa un potenziale coinvolgimento nell'accaduto tecnico, altamente irritato per una sua presunta responsabilità, si rivolge alle OO.SS. in modo poco consono ed offensivo.

Il Presidente richiama il comandante provinciale a non esprimersi con termini non adeguati e a continuare le corrette relazioni sindacali.

Il Comandante interviene specificando che il disguido tecnico, avvenuto anche in altre occasioni, non è da attribuire alla propria volontà, scusandosi con le OO.SS.

Prende la parola il rappresentante dell'OS UGL Sig. Galiè il quale comunica:

- 1) il personale RTP del Comando di Ascoli Piceno ci segnala di ricevere frequentemente telefonate da parte dell'utenza esterna, a cui non riesce a dare adeguate risposte e lamenta l'impossibilità di contattare gli uffici presso cui è impropriamente impiegato personale operativo.
- 2) Il personale RTP subisce danni economici perché non può usufruire di quelle ore di straordinario spettanti al personale degli uffici e non a personale operativo impropriamente impiegato.
- 3) non solo viene impiegato in certi uffici impropriamente il personale operativo, ma vige una disposizione che assegna le mansioni, in assenza del personale operativo, ma il personale RTP è stato disabilitato all'accesso alla documentazione degli uffici. Non capiamo perché anche questa disposizione non viene rispettata e chiediamo la rimozione del personale operativo dagli uffici in cui è impiegato e il rispetto del D.Lgs 217/2005 per le mansioni e il rispetto delle disposizioni del Comando di Ascoli relativamente all'impiego del personale negli uffici e l'attivazione della circolare sull'anticorruzione.

Prende la parola il Comandante il quale precisa di riferirsi al mansionario, rappresentando che la questione è stata oggetto di una precedente vertenza sindacale nella quale le istanze dell'OS USB non sono state accolte. Si allega il verbale della commissione paritetica del 26.02.2025. Lo stesso conferma i proponimenti già esposti, ai quali si è pervenuto a seguito della vertenza del 26.2.2025. Non essendo cambiate le condizioni, si conferma quanto contenuto nella vertenza predetta.

Lo stesso inoltre, ipotizza un mancato interesse da parte di alcune OOSS presenti, sulle questioni riguardanti il personale, dichiarando che "non è a favore dei lavoratori".

Il Presidente chiede di riportare i dettagli della precedente vertenza.

Le OO.SS. non ritengono di richiamare quanto trattato nella precedente vertenza.

Il Presidente per maggior chiarezza, dà lettura della dichiarazione fatta dal comandante nella precedente vertenza.

Prende la parola il Sig. Galiè chiede di mettere a verbale che l'ispettore antincendio non possa essere considerato un funzionario tecnico. Il comandante conferma.

Al termine della discussione, il Presidente chiede alle OO.SS. convenute, se alla luce dei chiarimenti del presente incontro e proposte emerse nella discussione, intendono dichiarare cessato lo stato di agitazione o proseguire nella vertenza fissando la data di sciopero.

Le OO.SS., nel ringraziare il conciliatore per l'ottimo lavoro svolto, ma anche in considerazione della totale chiusura ed assenza di risposte da parte del Dirigente Provinciale di Ascoli Piceno, chiusura anche ai chiarimenti richiesti sulle domande che queste OO.SS. hanno posto allo stesso Dirigente, non ritengono che ci siano le condizioni di conciliare e si riservano di comunicare quanto prima la data dello sciopero.

Le OO.SS. intendono comunque riprendere le argomentazioni del presente incontro con il nuovo Comandante, al fine di pervenire ad una bonaria composizione.

Il presente verbale consta di 6 (sei) pagine, oltre ai seguenti allegati:

- 1) OdG n. 1215 del 27.11.2025 del Comando di Ascoli Piceno,
- 2) Nota congiunta dell'USB e UGL del 30.11.2025,
- 3) Nota congiunta dell'USB e UGL del 19.12.2025,
- 4) Nota del Comando VV.F di Ascoli Piceno Prot n. 12282 del 10.11.2025.
- 5) nota del Comando di Ascoli Piceno Prot n. 10522 dell'1.10.2025,
- 6) OdG n. 243 del 17.3.2023 del Comando di Ascoli Piceno.

viene chiuso alle ore 20.15.

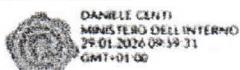
Letto, approvato da tutti i presenti in videoconferenza, sottoscritto dal Presidente della Commissione paritetica locale, viene inviato via mail nella versione approvata, ai presenti ai fini della immediata sottoscrizione.

Il Presidente della Commissione

Dott. Arch. Valter CIRILLO

Il Comandante Provinciale VV.F Ascoli Piceno

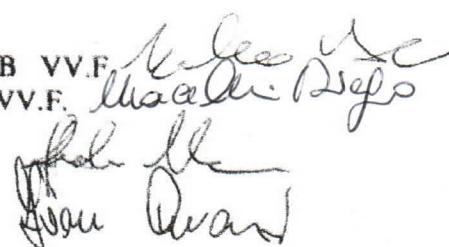
Dott. Ing. Daniele CENTI



I rappresentanti delle OO.SS.:

Sig. Danilo MOLINARO - Consiglio Nazionale USB VV.F
Sig. Diego MACELLARI - Coordinamento USB VV.F

Sig. Nazzareno GALIE' - Segreteria UGL VV.F
Sig. Ivan CAVUCCI - Segreteria UGL VV.F





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

UFFICIO SEGRETERIA COMANDANTE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Criteri mobilità interna D.P.R. 64/12

A seguito di riunioni sindacali con le OO.SS. firmatarie del patto triennale in data 15.10.2025 e 21.11.2025, vengono di seguito riportati i criteri di cui all'oggetto costituenti Testo Unico:

1. Il Comando procederà preventivamente ad una ricognizione interna ed alla successiva movimentazione del personale che ne fa richiesta.
2. In occasione dei trasferimenti, il Comando, provvederà ad inviare informativa alle OO.SS. indicando i posti ritenuti necessari da coprire.
3. Il personale trasferito entrante nel Comando potrà essere accontentato eccezionalmente nella scelta del turno, dovendo essere distribuito prioritariamente in modo da equilibrare le mansioni e la specializzazione. A parità di mansione e specializzazione avrà priorità nella scelta l'anzianità di servizio.
4. Nel riequilibrio dei 4 turni occorrerà tenere in debito conto di una distribuzione uniforme delle patenti (con decorrenza immediata) contemplando anche le singole categorie (III+IV); tale assunto vale soltanto quando si dovesse scendere al di sotto dei numeri minimi per patentati (3 per SBT e 6 per la Sede Centrale). Poi se possibile in possesso di L. 104 e parziale idoneità (a decorrere dalle prossime mobilità in seconda battuta). Fermo restando i qualificati in possesso del IV grado, ogni turno a valle delle assegnazioni e mobilità dovrà avere un congruo numero di patentati IV grado e comunque non inferiore a 2 unità.
5. I numeri minimi che dovranno essere garantiti per il soccorso e di cui pertanto il Capo Turno dovrà tener conto nella composizione del servizio saranno:
TOTALE: 19 presenti (14+5 ovvero 13+6).
6. Prevedendo una presenza di 28/29 unità, le stesse saranno così distribuite:

	CR/CS	VIG
Sede Centrale	7/8	13/12
Sede SBT	2/3	6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

UFFICIO SEGRETERIA COMANDANTE

7. Potrà anche essere preso in considerazione il riequilibrio dei qualificati patentati nei turni con le future mobilità senza tuttavia che ciò debba determinare una distribuzione stecchiometrica.
8. Viene confermato quanto riportato nell'informativa prot. n°10522 del 01/10/2025. di cui al punto 8, confermando un tempo massimo di 60 gg a rotazione, precisando che in assenza di volontari, dovrà essere movimentato il più giovane nel rispetto della graduatoria a prescindere dal turno. Alla fine dei 60 gg il personale movimentato tornerà al turno di provenienza.
9. Il riequilibrio in particolar modo per i capi reparto in occasione di mobilità, promozione a ruolo aperto ed eventualmente collocamento di personale in quiescenza avverrà, secondo le modalità "a" dell'informativa n. 14285 del 31/12/2024 che di seguito si riporta:

A	B	C	C
Da 1° a 4° in ruolo			
Da 5° a 8° in ruolo			

Si precisa che nel caso in cui si dovesse liberare un posto tra il 5°- 8°, il posto libero potrà essere ricoperto su base volontaria rispettando l'ordine di ruolo. Qualora non ci fossero domande il posto sarà ricoperto dal CR più anziano già presente nel turno fermo restando che il numero minimo di CR per turno deve essere pari a n°2.

La decorrenza avverrà a partire dal 1.1.2026 e dalle prossime mobilità.

cs

IL COMANDANTE
(CENTI)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)

A: Ufficio III - Garanzia dei Diritti Sindacali - Capo Ufficio di Staff
Viceprefetto Floriana **LABBATE**

A: Comandante dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno
Ing. Daniele **CENTI**

e p.c. A: Direttore dei Vigili del Fuoco delle Marche
Ing. Vincenzo **BENNARDO**

Oggetto: O.D.G. n. 1215 del 27-11-2025. Criteri di mobilità interna D.P.R. 64/12.

Egregi,

apprendiamo dall'ordine del giorno n. 1215 del 27-11-2025 della costituzione di un Testo Unico rappresentante i criteri di mobilità interna per il personale operativo che vengono stabiliti al Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno, a seguito di riunioni sindacali.

La normativa vigente riguardante la convocazione delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo triennale in materia di contrattazione sui criteri di mobilità interna, spiega chiaramente come sia garantito alle altre Organizzazioni sindacali non firmatarie di essere convocate in separata sede, per la partecipazione attiva al confronto!

Il Comando ha effettuato una prima ricognizione delle osservazioni e posizioni sui criteri di mobilità interna con le Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo triennale e poi una seconda; ed ha redatto il sopracitato Testo Unico, il quale è stato appreso dalle Scriventi soltanto dopo l'uscita dell'ODG di cui all'oggetto!

Le Scriventi Organizzazioni Sindacali, perciò SEGNALANO DI NON ESSERE STATE MINIMAMENTE COINVOLTE, NEMMENO IN FORME DI CONVOCAZIONI ATIPICHE, NOSTANTE LE SCRIVENTI RISULTANO ESSERE, ALLO STATO DELL'ARTE, SINDACATI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DEL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO!

Crediamo comunque di non ritenere valide le conclusioni con cui si è giunti alla costituzione del Testo Unico inerente i suddetti criteri, ma invece crediamo fermamente che per i criteri di mobilità interna ci si debba attenere scrupolosamente alla pianta organica teorica fornita dal Ministero!

Ci teniamo a rammentare alla S.V. che già in precedenti tavoli sindacali di contrattazione erano stati stabiliti dei criteri di mobilità interna per il personale operativo, ma che poi furono disattesi dal Comando stesso, criteri stipulati con accordi scritti tra il Comando ed i Sindacati.

Ci teniamo a precisare che il Comando ha già dimostrato in passato di non garantire l'attuazione dei criteri di mobilità interna stabiliti nei precedenti accordi sindacali, come dimostratosi nella mancata movimentazione del personale operativo che aveva effettuato domanda di mobilità e che rientrava nei precedenti criteri elencati dal Comando!

Dobbiamo purtroppo lamentare il fatto che se il Comando formalizza le procedure legate alla movimentazione del personale con dei criteri condivisi, dovrebbe poi metterli sempre in atto.

Coordinamento USB Vigili del Fuoco Ascoli Piceno

Diego Macellari



Segreteria UGL Vigili del Fuoco Ascoli Piceno

Mazzareno Galié



Marche, giovedì 18 dicembre 2025

A: Comandante dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno
Ing. Daniele **CENTI**

e p.c. A: Direttore dei Vigili del Fuoco delle Marche
Ing. Vincenzo **BENNARDO**

Oggetto: **IMMEDIATA RETTIFICA ODG n. 1215 del 27-11-2025. Criteri di mobilità interna DPR 64/12.**

Egregio **Primo Dirigente**,

dopo attente riflessioni e valutazioni in merito all'O.D.G. in oggetto, e facendo seguito la nostra nota unitaria del 30-11-2025 dove rigettavamo fin da subito l'O.D.G. n 1215 del 27-11-2025, con la presente a tutela del personale USB Vigili del Fuoco e UGL Vigili del Fuoco ne ~~richiedono~~ formalmente la RETTIFICA IMMEDIATA, specificatamente al punto numero 9 del Testo Unico dei criteri di mobilità interna per il personale operativo stabiliti al Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno.

Preso atto che l'O.D.G. entrerà in vigore dal 1° gennaio 2026, dobbiamo lamentare quanto segue:

- la distribuzione del personale del ruolo di Capo Reparto che ricopre il posto dal 1° a 4° in ruolo, genererà una situazione discordante, legata all'anzianità di servizio, **POICHÈ NON RISPECCHIERÀ E NON RISPETTERÀ L'ATTUALE COMPOSIZIONE DEI TURNI DI SERVIZIO**;
- le attuali posizioni dei Capi Reparto ad oggi in servizio dal 5° a 8° in ruolo nei Turni di Servizio, saranno completamente stravolte, generando conseguenze tali che attuali Capi Reparto si spoglieranno delle vesti di Capo Turno;
- in base all'anzianità di servizio n. 2 Capi Reparto in servizio presso il Distaccamento dovranno spostarsi in Sede Centrale, con il conseguente spostamento di n. 2 Capi Squadra verso il Distaccamento, purtroppo però, che il Comando non ha spiegato in modo chiaro come risolverà le problematiche legate a tale movimentazione di riequilibrio tra i Turni di Servizio.

Per quanto sopra chiediamo, oltre alla rettifica dell'O.D.G. in oggetto che ricordiamo entrare in vigore dal 1° gennaio 2026, che venga pubblicata una Disposizione di Servizio con i nominativi dei Capi Reparto dal 1° a 4° in ruolo che andranno a comporre i quattro Turni, e con i nominativi dei secondi quattro dal 5° a 8° in ruolo che, in assenza del Capo Turno ne svolgeranno la funzione.

Purtroppo se non vedremo accolte le nostre legittime richieste, prenderemo atto purtroppo che i Lavoratori dovranno attenersi scrupolosamente al Testo Unico dei criteri stabiliti tra il Comando e le OO.SS. firmatarie dell'accordo triennale che hanno partecipato alla costituzione di esso.

Infine in virtù del fatto che l'O.D.G. in oggetto è stato pensato e scritto **ESCLUDENDO DIFATTI LE SCRIVENTI, NON CONSIDERANDO IL NOSTRO DIRETTO INTERESSE VERSO I DIRITTI DEI LAVORATORI, E NON CONSIDERANDO CHE LE NOSTRE OSSERVAZIONI SAREBBERO SICURAMENTE STATE INDISPENSABILI A RIMUOVERE LE INCONGRUENZE CHE QUESTO TESTO UNICO PORTAVA IN GREMBO**, chiediamo urgente tavolo sindacale in materia, tramite una convocazione atipica!

Coordinamento USB Vigili del Fuoco Ascoli Piceno

Diego Macellari



Segreteria UGL Vigili del Fuoco Ascoli Piceno

Nazzareno Galié





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO
UFFICIO FORMAZIONE

Alle OO.SS. del Comando di Ascoli Piceno

Oggetto: Corsi di formazione 2026

Per opportuna informazione si comunica alle OO.SS l'elenco dei corsi di formazione che questo Comando intende effettuare, tenuto conto delle esigenze rilevate nelle sedi e delle necessità formative del personale. Le date dei corsi, indicativamente esposte, sono condizionate dalle disponibilità degli istruttori nazionali e potrebbero quindi subire delle variazioni.

Salvamento a nuoto	Gennaio
Patente terrestre di 4^cat	Febbraio
Operatore PWC	Marzo
Patente Nautica di 2^cat	Aprile
Polizia Giudiziaria	Maggio
Patente terrestre di 3^cat	Giugno
Guida su terreno non preparato	Settembre
Soccorso Neve e Ghiaccio (se consentiti da DIRMAR)	Ottobre
NBCR 2°liv (se consentiti da DIRMAR)	Novembre

Si tenga conto che il Comando effettuerà ciclicamente nell'anno 2026 anche dei seminari formativi sulla Prevenzione Incendi e sulla Polizia Giudiziaria/NIA per i Capi Squadra. Si chiede pertanto alle OO.SS. di esprimere, a stretto giro e comunque entro il 21 Novembre 2025, le proprie indicazioni su eventuali esigenze non rilevate, compatibilmente con il limite numerico dei corsi proponibili.

SR

IL COMANDANTE
(CENTI)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

Alle OO.SS.

Sede

Oggetto: Informativa Mobilità interna

Questo Comando ha affrontato la questione della Mobilità interna, costituente argomento di contrattazione sindacale ai sensi dell' art 41 del C.C.N.L. DPR 121/22 in una serie di riunioni che hanno visto l'emanazione di successivi O.d.G.

Scopo della presente è quello di riassumere in una sola disposizione quanto riportato e specificato in premessa. All'uopo verrà fissato un tavolo sindacale con successiva convocazione, finalizzato all'emanazione di un O.d.G. costituente Testo Unico per l'argomento in essere.

Verranno esaminati congiuntamente tutti i vari punti di seguito riportati, che potranno essere confermati o rivisti:

1. Il Comando procederà preventivamente ad una ricognizione interna ed alla successiva movimentazione del personale che ne fa richiesta.
2. In occasione dei trasferimenti, il Comando, provvederà ad inviare informativa alle OO.SS. indicando i posti ritenuti necessari da coprire.
3. Il personale trasferito entrante nel Comando potrà essere accontentato eccezionalmente nella scelta del turno, dovendo essere distribuito prioritariamente in modo da equilibrare le mansioni e la specializzazione. A parità di mansione e specializzazione avrà priorità nella scelta l'anzianità di servizio.
4. Nel riequilibrio dei 4 turni occorrerà tenere in debito conto di una distribuzione uniforme delle patenti (con decorrenza immediata) contemplando anche le singole categorie (III + IV), poi se possibile personale in possesso di L.104 e parziale idoneità (a decorrere dalle prossime mobilità in seconda battuta) ed infine eventualmente(da valutare attentamente se esistono i presupposti per l'attuazione). personale TAS, DOS, NBCR, SAF.....
5. I numeri minimi che dovranno essere garantiti per il soccorso e di cui pertanto il Capo Turno dovrà tener conto nella composizione del servizio saranno:

TOTALE: 19 presenti (14+5 ovvero 13+6).

6. Prevedendo una presenza di 28 unità, le stesse saranno così distribuite:

	CR/CS	VIG
SEDE CENTRALE	7/8	13/12
SEDE SBT	2	6



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

Ossia :

SEDE CENTRALE	7+13	20	OPPURE
SEDE CENTRALE	8+12	20	
SEDE SBT	2+6	8	
TOTALE		28	

Nel caso in cui il numero complessivo per turno, dovesse essere superiore a 28, si dovranno considerare le criticità contingenti del momento, consultando opportunamente le OO.SS.

Nel caso in cui il numero dei qualificati in turno è 36 la distribuzione è la seguente (caso limite INFERIORE)

	A	B	C	D
SEDE CENTRALE	7	7	7	7
SEDE SBT	2	2	2	2

Nel caso in cui il numero dei qualificati in turno è 40 la distribuzione è la seguente (caso INTERMEDIO)

	A	B	C	D
SEDE CENTRALE	8	8	8	8
SEDE SBT	2	2	2	2

Nel caso in cui il numero dei qualificati per turno è 48 (caso limite SUPERIORE)

	A	B	C	D
SEDE CENTRALE	9	9	9	9
SEDE SBT	3	3	3	3

Nel caso in cui il numero è contenuto nei limiti intermedi ad esempio 44 si potrà optare per una soluzione flessibile che preveda comunque il rispetto del numero minimo di 7 qualificati per la sede centrale e comunque almeno 8 e 2 per la sede SBT.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

7. Potrà anche essere preso in considerazione il riequilibrio dei qualificati patentati nei turni con le future mobilità (senza tuttavia che ciò debba determinare una distribuzione stecchiometrica; da valutare attentamente questo punto senza che determini pesanti condizionamenti per il Comando).
8. Nel caso in cui si dovesse scendere al di sotto dei numeri minimi, in considerazione dei recenti sviluppi (ricorsi al TAR, Circ. Ministeriali, ecc.), dovendo ripristinare i numeri minimi previsti dal punto 6 precedente (Verbale Sindacale 09/06/2023 ed O.d.G. n. 608/23) verrà adottata una rotazione del personale per un massimo di 60 giorni nell'ambito dello stesso turno, a cui verrà corrisposta l'indennità di missione.
9. Il riequilibrio in particolar modo per i Capi Reparto in occasione di mobilità, promozioni a ruolo aperto ed eventualmente collocamento di personale in quiescenza avverrà, secondo le modalità "a" dell'informativa n. 14285 del 31/12/2024 che di seguito si riporta:

Modalità a)

A	B	C	D
da 1 a 4 in ruolo			
da 5 a 8 in ruolo			

N.B. La presente informativa viene inviata a tutte le OO.SS che potranno far pervenire ogni utile contributo. Con successiva nota verrà convocata riunione sindacale ai sensi dell'art 41 del DPR 121/22 alle OO.SS. firmatarie dell'accordo sindacale recepito con il dpr 23 giugno 2025 n.125.

IL COMANDANTE
(CENTI)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ASCOLI PICENO

UFFICIO SOCCORSO TECNICO URGENTE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: criteri di nomina dei sig.ri Capo Turno

Con riferimento all'oggetto si comunica che a seguito della riunione con le OO.SS di questo Comando tenutosi il 01/03/2023, si sono definiti i seguenti criteri di assegnazione dei sig.ri Capo Turno.

Il ruolo dei quattro Capo Turno verrà ricoperto dai quattro qualificati Capi Reparto più anziani del Comando.

Eventuali rinunce potranno essere prese in considerazione solo se avallate da documentazione probante, che comprovi l'impossibilità a svolgere il ruolo in oggetto (ad esempio (documentazione medica). La rinuncia presentata potrà essere rivalutata solo dopo 12 mesi dalla rinuncia stessa.

Il criterio definito prevede la possibilità di rinuncia da parte dei Capo Reparto più anziani che prestano servizio a San Benedetto del Tronto, ad oggi l'unico distaccamento afferente a questo Comando.

Si specifica che non potranno ricoprire altresì il ruolo di Capo Turno tutti coloro che siano stati giudicati parzialmente idonei in maniera definitiva dalla CMO, coloro che abbiano ricevuto una sanzione disciplinare superiore al rimprovero verbale e coloro che abbiano pendenze giuridiche in corso o che siano stati condannati penalmente in via definitiva.

Contestualmente ai criteri così come sopra specificati avverrà il progressivo riequilibrio dei Capi Reparto in occasione delle future mobilità interne.

RP

IL COMANDANTE
(CENTI)

(firmato digitalmente ai sensi di legge)